

L'aspetto del bagno è tale da abbattere l'animo. Colui, che tratto di mezzo alla società o agli accampamenti precipita improvvisamente in quel luogo di miseria, si sente agitato da sensazioni difficili ad esprimersi; il rumore delle catene, la vista de' miserabili che hanno il delitto sul volto, e l'avvilimento morale dipinto in tutti i lineamenti, colpiscono tosto la di lui immaginazione. In luogo di voci sicure e tranquille, e di faccie serene, non s'odono che grida sinistre, non si scorge che inquietudine dipinta su tutte le fronti. Dei miseri languenti sempre sotto i colpi de' loro manigoldi presentano l'immagine dei supplizi eterni riservati agli scellerati. Là il pittore e l'osservatore potrebbero andare a studiare i volti di Tantalo, d'Issione di Sisifo; troverebbero in quegli inflessibili custodi mostri di avidità, di